



Comune di Campi Bisenzio



Gruppo consiliare "Forza Italia"

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Campi Bisenzio, Eleonora Ciambellotti

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: RICHIESTA ALLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE DI RIDURRE IL CARICO FISCALE A CARICO DEI CITTADINI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL "TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE, SMALTIMENTO E IGIENE DELL'AMBIENTE" (TEFA) DIRETTAMENTE COLLEGATO ALLA "TARI"

CONSIDERATO

Che l'art. 19 del D. Lgs 504/1992 ha istituito il "*Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente*" (di seguito definito TEFA) a fronte dell'esercizio da parte delle Province (ora anche Città Metropolitane) di funzioni amministrative riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;

Che detto tributo provinciale è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa/tariffa raccolta rifiuti (Tarsu/Tia/Tares) TARI ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa/tariffa;

che il TEFA è liquidato e iscritto a ruolo dai Comuni, contestualmente alla propria tassa/tariffa raccolta rifiuti, con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni.

che al singolo comune spetta per legge una commissione, posta a carico della Città Metropolitana di Firenze, nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi.

APPRESO

Che detto tributo, di competenza della Città Metropolitana di Firenze, è determinato in misura non inferiore all'1 per cento né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della TARI;

E
COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Comune di Campi Bisenzio
Protocollo N. 0023514/2020 del 05/05/2020

che dal 2015, la Provincia di Firenze, oggi Città Metropolitana di Firenze, decise di aumentare dall'1% al 5% detto tributo e che la medesima aliquota è stata confermata negli anni 2016-2017-2018-2019

APPRESO INOLTRE

Che con delibera del Consiglio Metropolitanano del 18/12/19 l'aliquota TEFA è stata riconfermata al 5% anche per l'esercizio 2020.

VALUTATO CHE

Il bilancio della Città metropolitana di Firenze in questi ultimi anni è sempre stato ampiamente in equilibrio, stante i risultati di bilancio accertati nei vari esercizi e che l'ultimo esercizio 2019 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di +107,8 milioni di Euro.

La situazione economica che si sta registrando a causa del blocco forzato delle attività economiche sta comportando perdita di lavoro, forti perdite di fatturati ad aziende e commercianti

Il peso della tassazione locale e nazionale dovrebbe, nel limite del possibile, potersi ridurre il più possibile al fine di liberare risorse che i cittadini e gli imprenditori possano destinare ad altre esigenze

L'aliquota TEFA, a legislazione vigente, potrebbe essere ridotta di 4 punti percentuali

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A manifestare alla Città Metropolitana, con le modalità che riterrà più opportune, l'esigenza di intervenire, già a partire dall'annualità 2020, ad una progressiva riduzione dei tributi metropolitani che pesano sui contribuenti.

Nello specifico, stante i bilanci ampiamente positivi, si richiede di procedere già dall'annualità 2020 ad un abbassamento dell'aliquota TEFA di 4 punti percentuali, così da permettere una riduzione contestuale e di pari importo del tributo TARI a carico dei contribuenti campigiani.

Per il Gruppo Forza Italia

Dott. Paolo Gandola

